

ISTRUZIONE, Unica 2.0: “Inasprimento requisiti per 'Fitto Casa' penalizza studenti”. Assessore Firino: "Garantiscono più inclusività"

Date : 5 Gennaio 2016

Ancora polemiche intorno alle scelte della Giunta Pigliaru inerenti il **diritto allo studio**. Questa volta, gli studenti di *Unica2.0* hanno denunciato che *“la Giunta Regionale, dopo aver decurtato il fondo del ‘contributo fitto casa’ di ben 250.000 euro, ha deciso di inasprire arbitrariamente i ‘requisiti di merito’ necessari per accedere al bando”* e che *“sebbene il limite Isee sia stato aumentato di 5.000 euro, bisogna considerare che i nuovi parametri per il calcolo ed i nuovi requisiti di merito, molto più stringenti, determineranno l’esclusione di centinaia di studenti che fino allo scorso anno risultavano essere idonei”*.

Gli studenti dell’Associazione chiedono la **modifica dei criteri in tempi brevi**, perché il bando è stato già pubblicato nel sito dell'Ersu, ma è possibile fare domanda a partire dal 25 gennaio: *“Vi sono i termini temporali per intervenire e correggere i parametri per l’accesso al bando, evitando di confondere il piano del diritto allo studio con quello della premialità. Se la Regione non farà il possibile per rimediare a questo errore saremo pronti ancora una volta a farci promotori di mobilitazioni e azioni legali”*.

Ma l’assessore regionale della Pubblica Istruzione, **Claudia Firino**, difende la scelta: *“I 3 milioni di euro stanziati dalla Giunta per abbattere i costi legati al fitto casa per gli universitari sono un ulteriore sostegno al diritto allo studio. Per questo motivo abbiamo modificato i criteri di ammissibilità rispetto al 2014, affinché fossero semplificati e più inclusivi. La volontà di andare incontro alle esigenze degli universitari è evidente anche nella scelta di sollevare la soglia minima Isee da 30 a 35mila e ancora nella riduzione della votazione minima di scuola secondaria di secondo grado che è stata portata da 80 a 70/100, mentre quella di diploma di laurea è scesa da 95 a 90/110. Stiamo facendo ulteriori verifiche e siamo pronti a intervenire qualora dovessero emergere situazioni particolari per alcuni corsi di laurea”*. (red)

(admaioramedia.it)